

INDICE-SOMMARIO

PARTE I I PRINCIPI

CAPITOLO I

SFONDI

Alberto Canon

1. - Le forme del processo	pag.	3
2. - Diritto e processo	»	10
3. - Diritto processuale penale e procedura penale	»	13

CAPITOLO II

MODELLI E CONCEZIONI

Daniele Negri

Sez. I. - MATRICI STORICHE E CULTURALI

1. - La persistente vitalità dell'antitesi tra modello accusatorio e inquisitorio del processo penale	pag.	15
2. - Genealogie culturali del processo penale moderno: la contrapposizione di origine illuminista tra modello accusatorio e archetipo inquisitorio.	»	20
2.1. - L'ideale accusatorio e la legalità del processo a difesa dell'innocenza dell'imputato.	»	24
3. - La legislazione del periodo postrivoluzionario e il compromesso della codificazione napoleonica.	»	27
4. - Scuola "classica" vs. scuola positiva.	»	30
5. - L'autoritarismo del codice processuale fascista.	»	34

Sez. II. - DALLA COSTITUZIONE AI GIORNI NOSTRI

1. - Diritto costituzionale applicato.	pag.	37
2. - Garantismo inquisitorio.	»	39
3. - Un'idea feconda: l'inchiesta preliminare di parte.	»	40
4. - Verso il nuovo codice.	»	44
5. - Il processo accusatorio, finalmente.	»	46
6. - 1992: il precoce tramonto dell'illusione accusatoria.	»	49
7. - Il precario ripristino delle garanzie nel periodo intermedio.	»	55
8. - Il principio del contraddittorio per la prova nella Costituzione. ..	»	57
9. - Fine della storia.	»	59

Sez. III. - LINEE DEL SISTEMA ODIERNO

- | | | |
|--|------|----|
| 1. - Panoramica del procedimento penale: a) struttura bifasica e stadio delle indagini preliminari | pag. | 64 |
| 2. - b) L'azione penale e il processo in senso stretto. | » | 66 |

CAPITOLO III

LA NORMA PROCESSUALE PENALE*Marcello Daniele*

- | | | |
|---|------|----|
| 1. - La struttura: principi e regole | pag. | 69 |
| 2. - Le fonti autoctone e i formanti sovranazionali. | » | 71 |
| 3. - Il valore orientativo del diritto giurisprudenziale. | » | 73 |
| 4. - Le gerarchie: dalla piramide alla rete. | » | 77 |
| 4.1. - La componente convenzionale della rete | » | 77 |
| 4.2. - La componente eurounitaria della rete | » | 80 |
| 5. - Le tecniche interpretative | » | 82 |
| 6. - L'esigenza di precisione | » | 85 |
| 7. - La successione nel tempo | » | 86 |

CAPITOLO IV

LA DISCIPLINA COSTITUZIONALE

*Alberto Camon (§ 2, 4, 5, 6, 10), Claudia Cesari (§ 7, 8), Marcello Daniele (§ 1, 11, 15),
Maria Lucia Di Bitonto (§ 3, 16), Daniele Negri (§ 12), Pier Paolo Paulesu (§ 9, 13, 14)*

- | | | |
|--|------|-----|
| 1. - Il volto costituzionale del processo: l'equità processuale | pag. | 89 |
| 2. - Il principio di legalità processuale | » | 93 |
| 3. - La libertà personale | » | 96 |
| 3.1. - Riserva di legge, di giurisdizione e obbligo di motivazione. | » | 99 |
| 3.2. - Libertà personale e sistema cautelare. | » | 101 |
| 3.3. - Libertà personale e libertà di circolazione | » | 104 |
| 4. - La libertà del domicilio | » | 106 |
| 5. - La libertà e segretezza delle comunicazioni | » | 108 |
| 6. - I connotati del giudice | » | 110 |
| 7. - Il pubblico ministero e l'obbligatorietà dell'azione | » | 118 |
| 7.1. - L'indipendenza del pubblico ministero. | » | 118 |
| 7.2. - L'obbligatorietà dell'azione penale. | » | 122 |
| 8. - Il rapporto tra magistratura e polizia giudiziaria | » | 130 |
| 9. - La presunzione di non colpevolezza dell'imputato | » | 132 |
| 9.1. - Profili generali | » | 132 |
| 9.2. - Presunzione di non colpevolezza e libertà personale | » | 134 |
| 9.3. - Presunzione di non colpevolezza e informazione | » | 136 |
| 9.4. - La dimensione temporale della presunzione di non colpevolezza | » | 139 |
| 9.5. - Presunzione di non colpevolezza e dinamiche cognitive. | » | 141 |
| 10. - Il diritto di difesa | » | 143 |
| 10.1. - Profili generali | » | 143 |
| 10.2. - Il diritto a non collaborare | » | 149 |
| 11. - Il principio di parità fra le parti. | » | 153 |

12. - Il principio del contraddittorio	»	154
12.1. - Il contraddittorio argomentativo	»	154
12.2. - Il contraddittorio nella formazione della prova	»	157
12.3. - Le eccezioni tollerate	»	162
13. - La motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	»	165
14. - Il ricorso per cassazione	»	167
15. - La ragionevole durata del processo	»	170
16. - La riparazione degli errori giudiziari	»	172

PARTE II
STRUTTURE

CAPITOLO V
I SOGGETTI

Maria Lucia Di Bitonto

1. - Profili sistematici	pag.	179
2. - Il giudice: premessa politico-istituzionale	»	180
3. - I giudici penali	»	183
4. - La competenza: profili generali	»	184
4.1. - Competenza per materia e per territorio	»	188
4.2. - Rinvio preventivo alla Corte di cassazione per l'individuazione del giudice competente per territorio	»	191
4.3. - Competenza per connessione	»	192
4.4. - Conflitti di giurisdizione e di competenza	»	194
4.5. - Giudice monocratico e giudice collegiale	»	195
5. - Gli istituti a salvaguardia dell'imparzialità della persona del giudice: incompatibilità, astensione e ricusazione	»	198
6. - La rimessione del processo	»	202
7. - Il pubblico ministero	»	205
7.1. - La distribuzione dei procedimenti fra i diversi uffici del pubblico ministero	»	208
7.2. - La disciplina dei contrasti	»	212
8. - La polizia giudiziaria	»	213
9. - Imputato e persona sottoposta alle indagini	»	216
9.1. - Identità ed esistenza in vita dell'imputato	»	220
9.2. - Capacità dell'imputato	»	221
10. - Azione civile e processo penale	»	223
10.1. - Parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria	»	225
11. - Persona offesa dal reato	»	228
11.1. - Enti e associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato	»	232
12. - Il difensore: profili generali	»	233
12.1. - Garanzie di libertà del difensore	»	237
12.2. - Colloqui fra difensore e persona assistita <i>in vinculis</i>	»	239
12.3. - Difensore di fiducia	»	240
12.4. - Difensore nominato d'ufficio	»	241
12.5. - Il patrocinio dei non abbienti	»	243

12.6. - Incompatibilità della difesa di più imputati nello stesso procedimento	»	245
13. - Il difensore delle altre parti private, della persona offesa e degli enti o associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato.	»	247
14. - L'abbandono e il rifiuto della difesa.	»	249
15. - Il termine a difesa	»	251

CAPITOLO VI

L'ATTO PROCESSUALE PENALE

Sez. I. - FIOLOGIA

Claudia Cesari

1. - Profili generali.	pag.	253
2. - La lingua degli atti	»	256
2.1. - Il diritto all'interpretazione e alla traduzione	»	257
3. - Forma degli atti: profili generali	»	260
3.1. - Atti di parte	»	262
3.2. - Atti del giudice	»	263
4. - Il procedimento in camera di consiglio	»	265
5. - La documentazione	»	268
6. - La conoscenza degli atti per i soggetti del rito: il sistema delle notificazioni	»	274
6.1. - La dichiarazione di irreperibilità	»	278
7. - La divulgabilità degli atti: segreto investigativo e divieti di pubblicazione.	»	279
7.1. - Conoscenza e circolazione extraprocessuale degli atti.	»	284

Sez. II. - I TEMPI

Maria Lucia Di Bitonto

1. - Il tempo degli atti: la disciplina dei termini.	pag.	286
2. - La restituzione nel termine	»	289
3. - Conclusione del processo per inosservanza dei tempi di durata massima del giudizio d'impugnazione ai sensi dell'art. 344 <i>bis</i>	»	290
3.1. - Declaratoria <i>ex art. 344 bis</i> e sorti dell'azione civile e della confisca	»	293
4. - Le condizioni di procedibilità	»	294
4.1. - La querela	»	294
4.2. - L'istanza e la richiesta di procedimento.	»	295
4.3. - L'autorizzazione a procedere	»	296

Sez. III. - PATOLOGIA

Pier Paolo Paulesu

1. - Fisionomia dell'invalidità processuale	pag.	298
2. - Il sistema delle nullità. Tassatività e tecnica di previsione.	»	299
3. - Regime di trattamento.	»	301
3.1. - Nullità assolute	»	301
3.2. - Nullità a regime intermedio.	»	305
3.3. - Nullità relative.	»	309

4. - Deducibilità dell'atto imperfetto: limiti soggettivi e fattore tempo	»	311
5. - Sanatoria degli atti imperfetti	»	312
6. - Effetti della declaratoria di nullità	»	315
7. - Nullità e inutilizzabilità: differenze e interferenze	»	318
8. - Inammissibilità e decadenza	»	319
9. - Inesistenza	»	320
10. - Abnormità	»	321
11. - Nullità e durata ragionevole del processo	»	322
12. - Pregiudizio effettivo	»	322
13. - Abuso del processo	»	323

CAPITOLO VII

LE PROVE

Alberto Canon

Sez. I. - NOZIONI GENERALI

1. - Terminologia	pag.	325
2. - Collocazione e ambito applicativo delle disposizioni sulla prova	»	326
3. - Il procedimento probatorio: l'ammissione	»	328
4. - Limiti del diritto alla prova	»	334
5. - Le prove atipiche	»	335
6. - L'acquisizione	»	337
7. - La tutela della libertà morale	»	338
8. - La valutazione	»	340
8.1. - Il principio del libero convincimento del giudice	»	340
8.2. - Limiti al libero convincimento: le regole di valutazione	»	344
9. - L'inutilizzabilità	»	347
9.1. - I divieti probatori	»	347
9.2. - Il dovere di non usare la prova invalida	»	352
9.3. - Il regime di rilevazione del vizio	»	354

Sez. II. - I MEZZI DI PROVA

1. - La testimonianza	pag.	356
1.1. - Profili generali	»	356
1.2. - Le eccezioni agli obblighi testimoniali: note introduttive	»	358
1.3. - L'incompatibilità con l'ufficio di testimone	»	359
1.4. - La garanzia contro l'autoincriminazione	»	361
1.5. - La facoltà d'astensione dei prossimi congiunti dell'imputato	»	362
1.6. - Il segreto professionale	»	364
1.7. - Il segreto d'ufficio	»	366
1.8. - Il segreto di Stato	»	368
1.9. - Il segreto di polizia	»	370
1.10. - Casi d'esclusione del segreto	»	371
1.11. - La testimonianza indiretta	»	372
1.12. - La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	»	375
1.13. - Il divieto di testimonianza sulle dichiarazioni dell'imputato	»	377
2. - L'esame delle parti	»	377

3. - L'esame degli imputati di reati connessi o collegati	»	379
4. - La "testimonianza assistita"	»	381
5. - Il confronto	»	384
6. - La ricognizione	»	385
7. - La perizia	»	390
7.1. - Profili generali	»	390
7.2. - I consulenti tecnici	»	395
8. - L'esperienza giudiziale	»	397
9. - Il documento	»	398
9.1. - Profili generali	»	398
9.2. - La prova formata in altri procedimenti	»	403
9.3. - La sentenza come prova	»	406
9.4. - La raccolta illegale d'informazioni	»	407
Sez. III. - I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA		
1. - L'ispezione	pag.	409
2. - La perquisizione	»	411
3. - Ispezioni e perquisizioni nelle leggi speciali	»	414
4. - Il sequestro	»	418
5. - Perquisizione illegittima e successivo sequestro	»	422
6. - L'intercettazione	»	424
6.1. - Profili generali	»	424
6.2. - I presupposti	»	425
6.3. - Il procedimento	»	427
6.4. - Le riprese visive	»	431
6.5. - L'acquisizione dei dati sul traffico telefonico o telematico	»	433

**PARTE III
DINAMICA**

**CAPITOLO VIII
LE INDAGINI PRELIMINARI**

Alberto Canon

1. - Profili generali	pag.	439
2. - La notizia di reato	»	443
2.1. - Nozione	»	443
2.2. - L'iscrizione nel registro e i controlli sulla sua tempestività	»	445
3. - Il pubblico ministero e la polizia giudiziaria	»	447
4. - Il giudice per le indagini preliminari	»	450
5. - I termini	»	453
6. - Il coordinamento investigativo	»	455
7. - Gli atti d'indagine	»	459
7.1. - Profili generali	»	459
7.2. - L'identificazione	»	460
7.3. - Le sommarie informazioni dalle persone che possono riferire circostanze utili	»	461
7.4. - L'interrogatorio	»	463
7.5. - Le sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini	»	465

7.6. - Le dichiarazioni spontanee.	»	466
7.7. - Le dichiarazioni degli imputati di reati connessi o collegati.	»	467
7.8. - L'individuazione	»	468
7.9. - I rilievi e gli accertamenti tecnici.	»	470
7.10. - Le indagini atipiche.	»	474
7.11. - Le indagini sotto copertura	»	476
8. - L'incidente probatorio	»	478
8.1. - I casi	»	478
8.2. - Il procedimento	»	482
8.3. - L'utilizzazione della prova assunta nell'incidente	»	484
9. - La difesa nella fase preliminare	»	486
9.1. - La conoscenza dell'indagine.	»	486
9.2. - La conoscenza degli atti d'indagine.	»	489
9.3. - L'investigazione difensiva: profili generali	»	493
9.4. - Gli atti dell'investigazione difensiva e la loro utilizzazione	»	495
9.5. - L'avviso di conclusione delle indagini.	»	499

CAPITOLO IX

AZIONE ED INAZIONE

Claudia Cesari

1. - Profili generali.	pag.	503
2. - L'esercizio dell'azione penale: la richiesta di rinvio a giudizio	»	507
3. - Esercizio dell'azione penale e rito monocratico: la citazione diretta.	»	509
4. - Le altre forme di esercizio dell'azione.	»	513
5. - L'archiviazione: presupposti e richiesta	»	514
5.1. - Il procedimento	»	519
5.2. - Il ruolo della persona offesa.	»	522
5.3. - Invalidità e controlli sul provvedimento archiviativo	»	524
6. - La riapertura delle indagini.	»	526
7. - L'archiviazione nel rito contro ignoti.	»	527
8. - L'archiviazione per particolare tenuità del fatto	»	529
9. - Il proscioglimento anticipato.	»	532

CAPITOLO X

COSTITUZIONE DELLE PARTI, PRESENZA E ASSENZA DELL'IMPUTATO, PARTECIPAZIONE A DISTANZA

Daniele Negri

1. - Dalla contumacia all'assenza dell'imputato	pag.	537
2. - I presupposti del processo a carico dell'assente informato	»	539
3. - L'impedimento a comparire dell'imputato	»	544
4. - Rimedi restitutori nei diversi stadi del processo in corso di svolgimento	»	545
5. - La restituzione nel termine per impugnare la sentenza e la rescissione del giudicato.	»	547

6. - La sentenza di non doversi procedere nei confronti dell'assente ignaro	»	550
7. - La costituzione delle parti eventuali	»	552
8. - L'intervento del difensore dell'imputato	»	554
9. - La partecipazione "a distanza" all'attività processuale	»	558
9.1. - Statuto generale	»	558
9.2. - Posizione specifica dell'imputato	»	562

CAPITOLO XI

L'UDIENZA PRELIMINARE E L'UDIENZA PREDIBATTIMENTALE

Marcello Daniele

1. - Caratteri generali delle due udienze	pag.	565
2. - La fase introduttiva: la citazione a comparire, la <i>discovery</i> degli atti di indagine e le indagini suppletive	»	566
3. - Il quadro delle attività	»	568
4. - La verifica della costituzione delle parti	»	569
5. - Due peculiarità dell'udienza predibattimentale: la decisione delle questioni preliminari al dibattimento e la verifica della disponibilità alla rimessione della querela	»	569
6. - I controlli <i>ex officio</i> dell'accusa	»	570
7. - La discussione	»	570
8. - L'integrazione investigativa e probatoria in udienza preliminare	»	571
9. - La richiesta di un rito alternativo al dibattimento	»	573
10. - Il vaglio preliminare dell'accusa	»	573
10.1. - La regola di giudizio	»	574
10.2. - La sentenza di non luogo a procedere	»	575
10.3. - L'impugnazione	»	577
10.4. - La revoca	»	578
10.5. - L'efficacia preclusiva	»	580
10.6. - Il decreto che dispone il giudizio a seguito dell'udienza preliminare	»	580
10.7. - La prosecuzione del giudizio a seguito dell'udienza predibattimentale	»	581
11. - Le indagini integrative	»	582

CAPITOLO XII

I FASCICOLI

Daniele Negri

1. - La separazione dei fascicoli a presidio dell'oralità	pag.	583
2. - Il contraddittorio sulla formazione dei fascicoli	»	585
3. - Il fascicolo per il dibattimento: criteri di selezione degli atti	»	586
3.1. - La categoria cruciale dell'irripetibilità	»	588
3.2. - Gli atti acquisiti all'estero	»	592
3.3. - I verbali dell'incidente probatorio	»	592
4. - Il fascicolo delle parti	»	593
5. - Il transito degli atti al fascicolo del giudice su accordo delle parti	»	594

CAPITOLO XIII
IL DIBATTIMENTO

Daniele Negri

1. - Giudizio e dibattimento.....	pag. 597
2. - Gli atti preliminari al dibattimento	» 598
2.1. - La pronuncia predibattimentale di non doversi procedere	» 600
3. - L'udienza dibattimentale.....	» 602
3.1. - La disciplina d'udienza e gli atti introduttivi del dibattimento	» 602
3.2. - Il principio di pubblicità	» 605
4. - I principi generali e il procedimento probatorio dibattimentale ..	» 610
4.1. - Contraddittorio, oralità, immediatezza, concentrazione ..	» 610
4.2. - La scansione del procedimento probatorio dibattimentale.....	» 614
5. - Adempimenti preliminari in vista delle richieste probatorie	» 615
6. - L'ammissione dei mezzi di prova richiesti dalle parti	» 619
7. - Prove ammesse su iniziativa del giudice	» 623
8. - Regole per l'assunzione della prova.....	» 629
9. - L'archetipo della testimonianza: l'impegno a dire il vero	» 632
9.1. - La tecnica dell'esame incrociato	» 634
9.2. - Le domande vietate e i poteri regolativi del giudice.....	» 638
10. - L'intervento giudiziale nell'elaborazione della prova	» 641
11. - Le deroghe al confronto immediato delle parti col testimone ...	» 643
11.1. - L'eccezione contemplata nel rito davanti al tribunale in composizione monocratica.....	» 646
11.2. - L'esame a distanza.....	» 647
12. - La disciplina delle contestazioni nell'esame testimoniale	» 650
12.1. - Le ipotesi eccezionali d'uso probatorio delle dichiarazioni contestate	» 657
12.2. - Le varianti della contestazione nell'esame di imputati... ..	» 661
13. - Consultazione di documenti in aiuto della memoria	» 664
14. - Le letture	» 665
14.1. - Inquadramento generale	» 665
14.2. - Letture perfettive	» 666
14.3. - Letture traslative: a) criteri normativi generali	» 669
14.4. - b) Il caso del dichiarante che risiede all'estero	» 674
14.5. - Lettura delle dichiarazioni di imputati: a) il mancato esame sul fatto proprio	» 675
14.6. - b) Il mancato esame sul fatto altrui.....	» 677
15. - Divieti d'uso dibattimentali e criteri di valutazione della prova... ..	» 682
16. - La discussione finale e le dichiarazioni spontanee dell'imputato ...	» 685
17. - Gli atti successivi al dibattimento.....	» 687
17.1. - La deliberazione della sentenza.....	» 687
17.2. - La regola di giudizio	» 689
18. - La struttura della sentenza	» 692
18.1. - L'applicazione di pene sostitutive in fase di cognizione ...	» 695
18.2. - Le formule di proscioglimento.....	» 697

CAPITOLO XIV

LA MODIFICA DELL'ADDEBITO*Marcello Daniele*

1. - Il diritto alla previa conoscenza dell'accusa	pag. 703
2. - I controlli preventivi <i>ex officio</i> in udienza preliminare e in udienza predibattimentale: la precisione dell'accusa e la sua corrispondenza agli atti	» 704
3. - Le variazioni del tema storico: il fatto nuovo e il fatto diverso. . .	» 707
3.1. - La contestazione di un fatto diverso.	» 709
3.2. - La contestazione di un'aggravante o di un reato concorrente	» 710
3.3. - La contestazione di un fatto nuovo	» 710
3.4. - Il riacquisto del potere di domandare un rito alternativo al dibattimento	» 711
3.5. - Il controllo del giudice sulla correlazione fra l'accusa e la sentenza	» 712
3.6. - Le nullità per l'omessa variazione del tema storico	» 712
4. - Le variazioni del tema del valore giuridico.	» 713

CAPITOLO XV

RAPPORTI FRA PROCESSI DIVERSI*Marcello Daniele*

1. - Collegamenti fra i processi	pag. 717
2. - La riunione e la separazione	» 719
2.1. - I presupposti della riunione.	» 720
2.2. - I presupposti della separazione.	» 721
3. - Le questioni pregiudiziali	» 722
4. - I rapporti fra l'azione penale e l'azione civile	» 724
4.1. - La soluzione della costituzione di parte civile e i suoi inconvenienti	» 725
4.2. - Il tendenziale <i>favor separationis</i> dell'art. 75	» 726
4.3. - Il cambio di sede processuale per volontà del danneggiato	» 727
4.4. - Il cambio di sede processuale per cause indipendenti dalla volontà del danneggiato	» 729
4.5. - L'azione civile tardiva.	» 729

CAPITOLO XVI

I PROCEDIMENTI SPECIALI*Claudia Cesari (§ 1-7), Pier Paolo Paulesu (§ 8-10)*

1. - Profili generali: i riti alternativi e la nozione di "specialità"	pag. 731
2. - Il giudizio abbreviato: <i>ratio</i> , fisionomia, evoluzione del modello. . .	» 737
2.1. - Presupposti e percorsi operativi: richiesta semplice e richiesta condizionata.	» 739
2.2. - L'udienza per il giudizio abbreviato.	» 744
2.3. - Le modifiche all'imputazione	» 746

2.4. - La decisione	»	749
2.5. - Le impugnazioni	»	751
3. - L'applicazione della pena su richiesta: profili generali e presupposti applicativi	»	753
3.1. - Formazione dell'accordo	»	756
3.2. - Vaglio del giudice e controlli successivi	»	759
3.3. - La sentenza che applica la pena "patteggiata".	»	763
3.4. - Struttura e natura della sentenza "patteggiata".	»	765
3.5. - Le impugnazioni	»	769
4. - La sospensione del processo con messa alla prova: profili generali e presupposti.	»	771
4.1. - Il procedimento applicativo	»	776
4.2. - La sospensione in corso di indagine	»	778
4.3. - I controlli	»	780
4.4. - L'andamento della prova e l'esito	»	781
5. - Il procedimento di oblazione	»	784
6. - L'estinzione per condotte riparatorie.	»	786
7. - Giustizia riparativa e mediazione penale.	»	786
8. - Il giudizio direttissimo. Profili generali	»	794
8.1. - Casi e presupposti	»	795
8.2. - Procedimenti connessi	»	800
8.3. - Instaurazione del rito	»	800
8.4. - Svolgimento	»	801
8.5. - Accesso ai riti premiali e trasformazione del giudizio direttissimo.	»	802
8.6. - Giudizio direttissimo e giudice monocratico	»	803
8.7. - Giudizi direttissimi "speciali".	»	805
9. - Il giudizio immediato. Profili generali	»	806
9.1. - Giudizio immediato e prova evidente.	»	808
9.2. - Richiesta del pubblico ministero: tempi e contenuti.	»	810
9.3. - Controllo giurisdizionale	»	811
9.4. - Giudizio immediato e custodia cautelare	»	813
9.5. - Accesso ai riti premiali	»	816
9.6. - Fascicolo per il dibattimento: formazione e trasmissione.	»	818
9.7. - Giudizio immediato richiesto dall'imputato	»	818
10. - Il procedimento per decreto. Profili generali	»	820
10.1. - Impulso del pubblico ministero e presupposti del rito	»	821
10.2. - Controllo giurisdizionale	»	823
10.3. - Contenuti ed effetti del decreto penale	»	823
10.4. - Opposizione al decreto e sviluppi procedurali	»	825
10.5. - Decreto penale e giudice monocratico	»	827

CAPITOLO XVII

LE IMPUGNAZIONI

Pier Paolo Paulesu

Sez. I. - PRINCIPI

1. - Profili generali.	pag.	829
2. - Cenni sulle linee di evoluzione del sistema.	»	831
3. - Tassatività delle impugnazioni	»	834

4. - Legittimazione e interesse ad impugnare	»	836
5. - Impugnazione del pubblico ministero	»	837
6. - Impugnazione dell'imputato e del suo difensore	»	838
7. - Impugnazione per i soli interessi civili e separazione delle giurisdizioni	»	838
8. - Impugnazione della parte civile e del querelante	»	840
9. - Forma dell'impugnazione	»	841
10. - Termini	»	844
11. - Motivi nuovi	»	845
12. - Effetto sospensivo dell'impugnazione	»	846
13. - Effetto estensivo dell'impugnazione	»	846
14. - Rinuncia all'impugnazione	»	848
15. - Inammissibilità dell'impugnazione	»	849
16. - Il ricorso <i>per saltum</i>	»	850
Sez. II. - APPELLO		
1. - Fisionomia dell'appello	pag.	852
2. - Casi di appello. Legittimazione del pubblico ministero e dell'imputato	»	855
2.1. - Appello e parte civile	»	857
3. - Appello incidentale	»	858
4. - Competenza funzionale e cognizione del giudice d'appello. Il divieto di <i>reformatio in peius</i>	»	859
5. - Estensione delle norme del giudizio di primo grado al giudizio d'appello	»	863
6. - Procedimento. Atti prodromici	»	863
7. - L'udienza in camera di consiglio	»	864
8. - L'udienza pubblica	»	865
9. - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	»	866
10. - Concordato sui motivi d'appello	»	871
11. - La sentenza	»	873
Sez. III. - RICORSO PER CASSAZIONE		
1. - Profili generali	pag.	877
2. - Provvedimenti censurabili in Cassazione	»	881
3. - Casi di ricorso	»	881
3.1. - Vizio di motivazione e colpevolezza oltre ogni ragionevole dubbio	»	889
4. - Ricorso dell'imputato e del pubblico ministero	»	890
5. - Cognizione della Corte di cassazione	»	892
6. - Dinamiche procedurali. Inammissibilità del ricorso	»	893
7. - L'udienza in camera di consiglio e l'udienza pubblica	»	897
8. - Il dibattimento	»	898
9. - La decisione	»	899
10. - Rettificazione di errori che non determinano l'annullamento ..	»	902
11. - Annullamento senza rinvio	»	903
12. - Annullamento ai soli effetti civili	»	907
13. - Annullamento con rinvio	»	907
14. - Annullamento parziale	»	909
15. - Giudizio di rinvio	»	910

Sez. IV. - RICORSO STRAORDINARIO PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO	
1. - Profili generali.	pag. 913
2. - Errore di fatto.	» 914
3. - Errore materiale.	» 916
4. - Dinamiche procedurali.	» 916
Sez. V. - RESCISSIONE DEL GIUDICATO	
Sez. VI. - REVISIONE	
1. - Profili generali.	pag. 921
2. - Provvedimenti soggetti a revisione.	» 922
3. - Casi di revisione.	» 923
4. - Legittimazione, forme, inammissibilità.	» 925
5. - Giudizio di merito ed epiloghi decisori.	» 927
6. - Revisione <i>in peius</i>	» 929
Sez. VII. - RIMEDI PER L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO	

CAPITOLO XVIII
LA TUTELA CAUTELARE

Maria Lucia Di Bitonto

1. - Profili generali.	pag. 933
2. - Misure cautelari personali coercitive e interdittive.	» 937
3. - Presupposti applicativi delle misure cautelari personali: i gravi indizi di colpevolezza.	» 941
4. - Le esigenze cautelari.	» 943
4.1. - Il pericolo d'inquinamento probatorio.	» 946
4.2. - Il pericolo di fuga.	» 947
4.3. - Il pericolo di commissione dei reati.	» 948
5. - I criteri di scelta della misura da applicare: adeguatezza e proporzionalità.	» 949
5.1. - Deroghe alla disciplina generale sui criteri di scelta.	» 952
6. - Procedimento applicativo: principio della domanda.	» 955
6.1. - La richiesta del pubblico ministero di applicazione di una misura cautelare.	» 957
6.2. - Misure cautelari e principio del contraddittorio.	» 958
7. - L'ordinanza applicativa di una misura cautelare.	» 960
8. - Adempimenti esecutivi e interrogatorio di garanzia.	» 963
9. - Revoca e sostituzione della misura applicata.	» 968
9.1. - Casi di comunicazione alla persona offesa dal reato dei provvedimenti di revoca o sostituzione.	» 970
10. - Il riesame.	» 971
10.1. - I tempi del riesame.	» 974
10.2. - Il procedimento.	» 976
10.3. - La decisione.	» 977
11. - L'appello e il ricorso per cassazione.	» 979
11.1. - Appello del pubblico ministero avverso l'ordinanza reiettiva dell'istanza cautelare.	» 982
12. - La durata delle misure cautelari.	» 983

12.1. - Termini di fase, complessivi e finali	»	985
12.2. - Congelamento, proroga e sospensione dei termini di durata	»	986
12.3. - Provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	»	988
13. - Applicazione provvisoria delle misure di sicurezza	»	989
14. - Arresto, fermo, allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	»	991
14.1. - Presupposti dell'arresto	»	992
14.2. - Presupposti del fermo	»	995
14.3. - Presupposti dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	»	997
15. - Adempimenti successivi all'esecuzione dell'arresto, del fermo, dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	»	997
15.1. - Udienda di convalida	»	999
16. - Gli accompagnamenti coattivi	»	1000
17. - Le misure cautelari reali: il sequestro conservativo e il sequestro preventivo	»	1002
17.1. - L'impugnazione delle misure cautelari reali	»	1005

CAPITOLO XIX

L'INGIUSTIZIA RISARCITA

Maria Lucia Di Bitonto

1. - Profili generali	pag.	1007
2. - Riparazione dell'errore giudiziario	»	1008
3. - Riparazione per l'ingiusta detenzione	»	1010
3.1. - Gli ampliamenti della giurisprudenza	»	1013
3.2. - Il dolo o la colpa grave dell'imputato	»	1015
3.3. - Riparazione per l'ingiusta detenzione nella prospettiva convenzionale	»	1016
3.4. - La reintegrazione nel posto di lavoro perduto a causa dell'ingiusta detenzione	»	1016
4. - Riparazione per l'eccessiva durata del processo	»	1017
4.1. - Il diritto alla durata ragionevole del processo fra diritto interno e C.e.d.u.	»	1018
4.2. - L'equa riparazione: presupposti, procedimento e misura dell'indennizzo	»	1021
5. - Riparazione per la detenzione 'inumana o degradante'	»	1023

CAPITOLO XX

L'ESECUZIONE

Marcello Daniele

1. - Una visione di sintesi	pag.	1025
2. - Il titolo esecutivo: la correlazione fra esecutività e irrevocabilità	»	1026
3. - L'irrevocabilità della decisione penale: il giudicato formale	»	1027
4. - Il giudicato sostanziale: a) il <i>ne bis in idem</i>	»	1028
4.1. - Il parametro del "medesimo fatto"	»	1029
4.2. - Il concorso formale di reati	»	1031

4.3. - La progressione nel reato	»	1032
4.4. - Il problema del doppio binario sanzionatorio	»	1033
5. - b) L'efficacia extrapenale del giudicato	»	1034
5.1. - Nel giudizio civile o amministrativo di danno	»	1035
5.2. - Negli altri giudizi civili o amministrativi	»	1037
5.3. - Nel giudizio disciplinare	»	1038
6. - L'azione esecutiva del pubblico ministero	»	1039
7. - L'ordine di carcerazione	»	1040
8. - La sospensione dell'ordine di carcerazione	»	1041
8.1. - I presupposti edittali	»	1042
8.2. - Le scansioni procedurali	»	1042
9. - L'esecuzione domiciliare	»	1046
10. - La difesa nel procedimento di esecuzione	»	1047
11. - La competenza del giudice dell'esecuzione	»	1048
12. - La verifica dell'esistenza e dell'esecutività del provvedimento ..	»	1050
13. - L'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato	»	1051
14. - La revoca del giudicato per <i>abolitio criminis</i>	»	1052
15. - La diminuzione della pena a seguito della declaratoria di inco- stituzionalità di una norma sul trattamento sanzionatorio	»	1054
16. - La soluzione del conflitto pratico di giudicati	»	1056
17. - L'incidente di esecuzione	»	1057

CAPITOLO XXI

LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE

Marcello Daniele

1. - Il criterio di territorialità delle norme processuali penali e la cooperazione giudiziaria	pag.	1059
2. - La gerarchia delle fonti	»	1061
3. - I principi fondanti: il mutuo riconoscimento e la tutela propor- zionata dei diritti	»	1062
4. - L'arresto e la consegna transnazionale	»	1063
5. - Il procedimento di estradizione	»	1064
5.1. - La richiesta	»	1064
5.2. - Il vaglio della richiesta	»	1065
6. - Il mandato di arresto europeo	»	1067
6.1. - L'emissione	»	1068
6.2. - Il rifiuto	»	1069
6.3. - L'esecuzione	»	1071
7. - La raccolta transnazionale delle prove	»	1072
8. - La rogatoria	»	1073
8.1. - La richiesta	»	1073
8.2. - Il rifiuto	»	1074
8.3. - L'esecuzione	»	1075
8.4. - L'utilizzabilità delle prove raccolte	»	1075
9. - L'ordine europeo di indagine penale	»	1076
9.1. - L'emissione	»	1077
9.2. - Il rifiuto	»	1078

9.3. - L'esecuzione	» 1080
9.4. - L'impugnazione.....	» 1080
9.5. - L'utilizzabilità delle prove raccolte.....	» 1081
10. - Le intercettazioni transnazionali	» 1083

PARTE IV

~~SISTEMI EXTRA CODICE~~

~~CAPITOLO XXII~~

~~IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE~~

Claudia Cesari

1. Profili generali.....	pag. 1087
2. Soggetti	» 1090
3. La competenza	» 1091
4. Le indagini preliminari.....	» 1094
5. Chiusura delle indagini e procedimento di archiviazione	» 1097
6. Le forme di esercizio dell'azione penale: la citazione a giudizio	» 1098
6.1. La presentazione immediata a giudizio e la citazione contestuale in udienza	» 1100
6.2. Il ricorso immediato dell'offeso	» 1102
7. L'udienza di comparizione.....	» 1107
8. Il dibattimento	» 1109
9. Le definizioni alternative: l'improcedibilità per tenuità del fatto	» 1111
9.1. Estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie.....	» 1113
10. Impugnazioni ed esecuzione	» 1115

CAPITOLO XXIII

~~IL PROCESSO PENALE A CARICO DI MINORENNI~~

Claudia Cesari

1. Fisionomia del sistema e principi generali.....	pag. 1119
2. I soggetti	» 1122
2.1. Le figure di supporto	» 1124
3. L'imputato	» 1125
4. Le limitazioni alla libertà personale del minore imputato: le misure precautelari.....	» 1128
4.1. Le misure cautelari.....	» 1130
5. I riti speciali	» 1132
6. Gli epiloghi alternativi: il proscioglimento immediato dell'infra- quattordicenne	» 1133
6.1. La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto	» 1134
6.2. La sospensione del processo con messa alla prova.....	» 1136
7. L'udienza preliminare	» 1140
8. Il dibattimento e le impugnazioni.....	» 1142

CAPITOLO XXIV

**IL PROCEDIMENTO SUGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI
DIPENDENTI DA REATO***Claudia Cesari*

1. Profili generali.....	pag. 1145
2. Sanzioni e dinamiche riparative.....	» 1148
3. I soggetti.....	» 1150
4. Le prove.....	» 1152
5. Il sistema cautelare.....	» 1154
6. Indagini e udienza preliminare.....	» 1156
7. Procedimenti speciali.....	» 1159
8. Il giudizio.....	» 1161
9. Le impugnazioni e l'esecuzione.....	» 1162